



## **Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”**

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

**Oggetto dell'appalto: Servizio di scuderizzazione per le esigenze del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo per l'anno 2021.**

### **1. COMMITTENTE:**

#### **Generalità dell'Ente**

Ragione Sociale:	Comando Unità Mobili e Specializzate CC “Palidoro”
Sede Legale:	Viale di Tor di Quinto 119, 00191 Roma
Codice Fiscale:	97103490583
Codice ATECO:	84.24.00 Ordine Pubblico e Sicurezza Nazionale

#### **Figure aziendali referenti per il contratto**

Datore di Lavoro Committente	Comandante Unità Mobili e Specializzate “Palidoro”		
Referente per l'appalto	Comandante del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo o suo delegato		
Ufficio Logistico Cdo UMS (telefono, fax, mail.)			
Servizio Amministrativo Cdo UMS (telefono, fax, mail.)			

#### **Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto**

<b>Funzione</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Telefono</b>
Datore di Lavoro presso l'Ente	Comandante Unità Mobili e Specializzate “Palidoro” – Gen. C.A. Gaetano Maruccia	
Dirigente di settore	Comandante del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo	
RSPP	Ten. Col. Pasquale Sario	06/80980383
ASPP	Magg. Simona Calvano Lgt. CS Giovanni Di Costanzo App. Sc. QS Vincenzo Eramo	06/33566643 06/33566898
Medico Competente	Ten. Col. Alessandro Rauccio	
Addetto Antincendio/Primo Soccorso	Personale della sede	Corpo di Guardia 06/80983800



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d'Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

### **2. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO E RISCHI SPECIFICI**

#### **a. Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto**

Le lavorazioni oggetto dell'appalto saranno svolte nella Caserma “Salvo d'Acquisto” presso le scuderie, aree, locali, ecc. sia del Demanio Militare (Ex CIM) sia del Demanio Civile, in uso al 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo.

#### **Informazioni generali sulle attività svolte dal Committente**

All'interno della Caserma “Salvo d'Acquisto” – Viale di Tor di Quinto 119 - 00191 Roma sono presenti più reparti che svolgono, ciascuno nelle proprie specifiche aree di competenza, le seguenti attività:

- d'ufficio;
- di minuto mantenimento e di magazzino;
- di laboratorio, connesse alle investigazioni scientifiche;
- di addestramento in materia di ordine pubblico;
- concorsuali;
- di addestramento a cavallo (*maneggi*);
- di rappresentanza.

Sono, inoltre, presenti scuderie per i cavalli, servizi igienici d'uso comune, varie attività commerciali, foresteria, vie di circolazione interne per la movimentazione dei veicoli e dei pedoni, ampie aree verdi.

I principali rischi specifici sono, fondamentalmente, per la “sicurezza” (*rischi di natura infortunistica responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero danni o menomazioni fisiche, più o meno gravi, in conseguenza con un impatto traumatico di varia natura: meccanica, elettrica, chimica, termica, biologica, ecc.*). Nel seguito del documento sarà riportata la descrizione dei rischi maggiormente probabili.

La viabilità carrabile consente di accedere, dall'esterno, all'area interna del comprensorio nel quale sono situate le sedi dei reparti. Per la circolazione nelle aree interne, si farà riferimento al codice della strada vigente.

Per esigenze connesse ad attività istituzionali vi è sempre la presenza di lavoratori, in tutti i giorni della settimana.

Infermeria: in caso di necessità il personale ospitato potrà usufruire del servizio di assistenza sanitaria garantito dall'Ente Ospitante, negli orari: Lun./Ven. 08.00/17.30; Sab. 08.00/14.00.

#### **Attività pericolose per lo svolgimento delle quali è necessaria specifica autorizzazione**

In relazione alle seguenti attività, occorre richiedere preventiva autorizzazione della committenza, nella persona del referente del DLC per l'appalto:

- messa fuori servizio e/o interventi sugli impianti elettrici;
- accesso a uffici/laboratori/officine/armerie/scuderie;
- uso esclusivo o promiscuo di attrezzature del Committente;
- uso di locali o spazi disponibili (*servizi igienici, depositi temporanei, ecc.*);



## **Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”**

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d'Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

- introduzione e/o deposito di sostanze pericolose;
- possibilità di esposizione a rischi associati a sostanze chimiche;
- lavori in altezza;
- lavori in postazioni remote o isolate.

### **b. Descrizione delle singole fasi di lavoro**

Il presente DUVRI riguarda il servizio di manutenzione delle scuderie, che nel significato del termine cui è dato, contempla un diverso e articolato complesso di attività che hanno lo scopo di organizzare la vita all'interno delle scuderie, assicurando il benessere dei cavalli, il decoro e la salubrità degli ambienti nei quali i quadrupedi vivono, nonché il corretto impiego e la manutenzione dei materiali utilizzati. In particolare, lo svolgimento delle seguenti attività, in linea con quanto specificatamente previsto dall'apposito Capitolato, prevede:

- a. riassetto dei boxes dei cavalli, caricamento e trasporto delle lettiere esauste al sito di stoccaggio;
- b. caricamento, presso il sito di stoccaggio, delle lettiere rimosse sui mezzi di trasporto messi a disposizione dall'A.M. e privati, mediante l'utilizzo di idonei macchinari, che dovrà avvenire contemporaneamente alle operazioni di pulizia dei boxes e, comunque in tempo utile per consentire il riassetto delle aree come previsto dal capitolato;
- c. somministrazione della profenda (fieno) al termine del riassetto dei boxes;
- d. pulizia dei corridoi interni delle scuderie e pulizia delle aree adiacenti al sito di stoccaggio, con le modalità operative previste dal Capitolato.

Il servizio viene eseguito tutti i giorni dell'anno, prefestivi e festivi compresi, dalle ore 07,00 alle ore 12,00, impiegando un numero commisurato di artieri di II livello e qualifica idonea per l'assolvimento di compiti previsti dallo specifico Capitolato, stimato in numero di 11.

### **c. Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto:**

<b>Fase</b>	<b>Rischio</b>
<b>Tutte</b>	Rischio Biologico: - correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto Coronavirus), causa della malattia Covid-19; - potenziale per contaminazione degli ambienti da parte degli aerosol generati dagli animali eventualmente infetti e dai loro prodotti di secrezione
<b>Tutte</b>	Pareti: possibile ribaltamento di scaffali/arredi
<b>Tutte</b>	Dislivelli nelle aree di transito
<b>Tutte</b>	Cadute a livello e scivolamenti: il rischio può essere accentuato dal pavimento bagnato o scivoloso
<b>Tutte</b>	Viabilità interna ed esterna
<b>Tutte</b>	Elettrocuzione. Il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto



## **Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”**

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

	accidentale del lavoratore con prese elettriche
<b>Tutte</b>	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature. Possibili cadute e inciampi causati da indebiti depositi, anche provvisori
<b>Tutte</b>	Urti per cadute dall’alto di oggetti. Possibile caduta di rami dagli alberi. Possibile caduta di carichi sospesi e/o materiale vario
<b>Tutte</b>	Tagli, abrasioni e schiacciamenti: possibile presenza di oggetti taglienti incustoditi, di spigoli vivi e di oggetti depositati impropriamente
<b>Tutte</b>	Esposizione ad agenti atmosferici
<b>Tutte</b>	Incendio
<b>Tutte</b>	Schiacciamento, Urti ed Investimento. Il rischio è da ricondurre prevalentemente alla presenza di cavalli
<b>Tutte</b>	Rischio cancelli elettrici/barre d’ingresso
<b>Tutte</b>	Campi elettromagnetici: presenza di numerose apparecchiature elettriche ed elettroniche
<b>Tutte</b>	Polvere, rischio di inalazione: possibile sollevamento di polvere da fieno, scaglie o desquamazione dell’epidermide dei cavalli e materiale in genere
<b>Tutte</b>	Agenti chimici pericolosi derivanti dalla possibile esposizione a sostanze o preparati pericolosi allo stadio solido, liquido o gassoso, utilizzati o presenti nei luoghi di lavoro

### **3. NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L’ENTE**

#### **Misure di prevenzione e protezione**

Si riporta l’elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella sede. L’attività è considerata a rischio medio di incendio, in riferimento alla classificazione indicata dal D.M. 10.03.98.

Ovunque:

- è vietato fumare ed usare fiamme libere e introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco (*scintille liberate da operazioni di lavorazioni quali taglio con lame, molature, affilature, asportazioni, ecc., schegge incandescenti o fiamme libere causate da operazioni di saldatura, cariche elettrostatiche, attriti provocati dal funzionamento di motori, organi di trasmissione e simili, scintille liberate dal funzionamento di motori, ecc.*);
- è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) ove previsti. Per quanto attiene il rischio biologico correlato all’improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2, si farà riferimento alle linee guida dell’OMS e dell’ISS;
- è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (*divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione*) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

acustici;

- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori degli orari stabiliti con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non sono di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi e/o corridoi con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada;
- è vietato abbandonare o depositare materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc. che possano quindi interferire con situazioni di emergenza;
- è vietato abbandonare o depositare materiali che possano essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone e mezzi all'interno dei luoghi di lavoro;
- è vietata la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, ecc. con il conseguente rischio di caduta dall'alto per le persone.

### **Procedure d'emergenza adottate**

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze. Il luogo di lavoro dispone di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- ubicazione delle cassette di pronto soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza; i numeri di telefono per attivare gli enti preposti alle emergenze sono:

- Corpo di Guardia: 0680983800
- Vigili del Fuoco: 115
- Carabinieri/Polizia: 112
- Emergenza sanitari e Primo Soccorso: 118.

<b>COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE ESTERNE E DEI PRESTATORI D'OPERA</b>
---

<b>Compiti in condizioni di normalità</b>
---

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– espletano le proprie attività (<i>compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti</i>) esclusivamente in locali/aree nelle quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati;</li><li>– utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione delle sostanze utilizzate previste sulle schede di sicurezza;</li></ul> |
|--|



## **Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”**

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d'Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

– evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza;
– mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro;
– comunicano ai responsabili dell'Ente eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività e li informano di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo;
– usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi strettamente indispensabili all'espletamento dei propri compiti, nella correttezza delle procedure di sicurezza;
– non effettuano interventi sugli impianti se non previsti dall'appalto.

<b>Compiti in condizioni di preallarme</b>
– se individuano il pericolo mantengono la calma, ne danno comunicazione al personale militare della sede ovvero agli addetti alla squadra di emergenza e si astengono da iniziative personali;
– se ricevono comunicazione dagli addetti all'emergenza: <ul style="list-style-type: none"><li>• sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (<i>disinserendo, se possibile, anche la spina dalla presa e proteggendo organi o parti pericolose</i>), rimuovono materiali eventualmente depositati, sia pur momentaneamente, lungo i passaggi;</li><li>• si predispongono all'eventuale ed imminente esodo;</li><li>• attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (<i>cessato allarme e/o allarme</i>) attenendosi alle disposizioni che gli vengono impartite.</li></ul>

<b>Compiti in condizione di allarme/evacuazione</b>
- abbandonano gli ambienti occupati al momento del preallarme ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione del personale incaricato alla gestione delle emergenze;
- si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"><li>• urlare, produrre rumori superflui;</li><li>• muoversi nel verso opposto a quello d'esodo;</li><li>• correre (<i>in particolar modo lungo le scale</i>) e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo;</li><li>• trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza.</li></ul>
- raggiungono il “luogo sicuro” indicato dagli addetti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza.

<b>Compiti in condizione di cessato allarme</b>
- mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia > esagitazione;
- si attengono alle indicazioni impartite dal coordinatore delle emergenze.



## **Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”**

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d'Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

### **4. RISCHI NON OGGETTO DEL DUVRI**

Il presente DUVRI ha ad oggetto le “interferenze” intese quali circostanze in cui venga ad aversi un “contatto rischioso” tra il personale del Committente e quello dell'impresa operante presso la caserma “Salvo d'Acquisto”. Per cui, interrelati i rischi presenti nei luoghi di lavoro con quelli derivanti dal futuro dinamico svolgersi del rapporto fondamentale negoziale, sono stati esclusi dal presente DUVRI i “rischi propri dell'attività d'impresa dell'appaltatore”. Per essi resta, infatti, immutato in capo all'appaltatore il dovere di redigere uno specifico documento programmatico e preventivo di valutazione e di minimizzazione dei propri rischi aziendali. Parimenti non soggiacciono al presente documento i rischi susseguenti a quelle attività aziendali che, quand'anche rappresentassero remote possibili origini di interferenza, vengono, comunque, ad essere realizzate in luoghi sottratti alla disponibilità del Datore di Lavoro Committente cioè a dire esterni, non messi a disposizione dell'appaltatore, mancando, in tali situazioni lavorative, il contatto rischioso fra la popolazione lavorativa della P.A. committente e quella dell'Appaltatore.

Inoltre, non costituiscono oggetto del presente DUVRI le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti, ai macchinari in genere ed ai prodotti adottati dall'appaltatore, sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore.

### **5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALI**

#### **a. Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti**

Fase	Rischi da interferenza specifici (tabella 2c) e indotti presunti	Soggetti causa del rischio	
		Committente	Impresa
Tutte	Rischio Biologico: - correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto Coronavirus), causa della malattia Covid-19	X	X
	- potenziale per contaminazione degli ambienti da parte degli aerosol generati dagli animali eventualmente infetti e dai loro prodotti di secrezione	X	
Tutte	Pareti scaffalature/arredi	X	
Tutte	Dislivelli nelle aree di transito	X	
Tutte	Cadute a livello di scivolamento: il rischio può essere accentuato dal pavimento bagnato o scivoloso	X	X
Tutte	Viabilità interna ed esterna	X	X
Tutte	Elettrocuzione. I rischi è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con prese elettriche	X	X
Tutte	Tagli, abrasioni e schiacciamenti	X	X
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature. Possibili cadute e inciampi causati da indebiti depositi, anche	X	X



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

	provvisori		
<b>Tutte</b>	Urti per cadute dall’alto di oggetti. Possibile caduta di rami dagli alberi.	X	
<b>Tutte</b>	Esposizione ad agenti atmosferici.	X	
<b>Tutte</b>	Incendio	X	X
<b>Tutte</b>	Campi elettromagnetici: presenza di apparecchiature elettriche ed elettroniche	X	
<b>Tutte</b>	Schiacciamento, Urti ed Investimento. Il rischio è da ricondurre prevalentemente alla presenza di cavalli fermi o in movimento.	X	
<b>Tutte</b>	Rischio cancelli elettrici/barre d’ingresso	X	
<b>Tutte</b>	Cadute dall’alto		X
<b>Tutte</b>	Agenti chimici pericolosi: - derivanti dalla possibile esposizione a sostanze o preparati pericolosi allo stadio solido, liquido o gassoso, utilizzati o presenti nei luoghi di lavoro del 4° Reggimento a Cavallo; - sostanze detergenti che possono contenere, proprio per la loro funzione di igiene, agenti chimici pericolosi che, se volatili, rappresentano un rischio di inalazione.	X	X
<b>Tutte</b>	Intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza		X
<b>Tutte</b>	Polvere, rischio di inalazione: possibile sollevamento di polvere da fieno scaglie o desquamazione dell’epidermide dei cavalli e da altro materiale in genere	X	X

### **b. Individuazione delle sovrapposizioni spazio-temporali**

Per esigenze connesse ad attività istituzionali vi è sempre presenza di lavoratori dell’Amministrazione Militare, in tutti i giorni della settimana. Nell’infrastruttura è prevista, inoltre, la presenza di personale esterno all’A.D. in visita per ragioni d’ufficio, per esigenze protocollari e di rappresentanza, per la fornitura periodica di beni e servizi, per la manutenzione di impianti termici/elettrici, ecc. Tutti i servizi tecnici e gli impianti presenti in loco fanno capo al Reparto Comando della Sede.

Per questo motivo, ogni attività erogata dall’impresa appaltata, secondo le scadenze temporali indicate dal Capitolato dovrà essere preventivamente concordata con il Comandante del 4° Reggimento a Cavallo o con persona da lui indicata che autorizzerà l’accesso nei luoghi di lavoro.





## Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d'Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

### c. Valutazione dei rischi da interferenza standard

Analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici della sede che potrebbero rivelarsi tali per l'operatore economico e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività dell'ente e quelle dell'impresa sono da considerarsi a contatto rischioso, per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Si riportano nella tabella riepilogativa che segue i livelli di “R<sub>i</sub>” relativi ai rischi da interferenza standard valutati e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fase	Tipologia di rischio	P <sub>1</sub>	D <sub>1</sub>	R <sub>1</sub>	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Rischio Biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto Coronavirus), causa della malattia Covid-19	4	4	16	Modalità d'ingresso in caserma e ricezione del pubblico: - l'entrata sarà permessa soltanto a seguito del rilevamento della temperatura corporea (senza alcuna registrazione del dato rilevato ed informando il soggetto sulla motivazione di tale operazione), che sarà misurata dal personale militare addetto, inibendo l'accesso a chi presenterà una temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5 gradi. Precauzioni igieniche personali e comportamentali: - praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica. In ambito sanitario è raccomandato l'uso preferenziale di soluzioni/gel a base alcolica,	Committente /Impresa



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

					<p>in modo da consentire l’igiene delle mani in tutti i momenti raccomandati (<i>prima e dopo il contatto, prima di manovre asettiche, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici in vicinanza del paziente</i>);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;</li> <li>– tossire o starnutire all’interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;</li> <li>– indossare sempre la mascherina chirurgica;</li> <li>– evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone.</li> </ul> <p>Utilizzo di opportuni DPI a seconda delle attività svolte.</p>	
<b>Tutte</b>	Rischio biologico potenziale per contaminazione degli ambienti da parte degli aerosol generati dagli animali eventualmente infetti e dai loro prodotti di secrezione.	2	4	8	Attuare, in collaborazione con il Medico Competente, le necessarie indicazioni di tipo comportamentale ed organizzativo, nonché dotare gli operatori dei necessari mezzi e dispositivi di protezione individuale	Committente
					Adottare adeguate misure di tipo comportamentale ed organizzativo nonché dotare gli operatori dei necessari mezzi e dispositivi di protezione individuale	Impresa
<b>Tutte</b>	Cadute dall’alto	1	2	2	Utilizzare una scala a norma e di altezza idonea, per scongiurare l’ipotesi che gli operatori raggiungano eventuali parti in quota con mezzi impropri	Impresa
<b>Tutte</b>	Pareti/scaffalature/arredi	1	2	2	Verificare periodicamente la stabilità degli arredi	Committente
<b>Tutte</b>	Dislivelli nelle aree di transito	2	2	4	Informare il personale a prestare la massima attenzione durante gli	Impresa



## Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri "Palidoro"

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI "PALIDORO"

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma "Salvo d'Acquisto".

Art. 26 del D. Lgs 81/08

					spostamenti a piedi per rischio inciampo e di scivolamento e caduta dovuto ad elementi affioranti dal piano di calpestio, per la massiva presenza di fango e di gradini o parti strutturali non in linea con la pavimentazione, ovvero di materiali e attrezzature.	
<b>Tutte</b>	Cadute a livello e scivolamenti	2	2	4	<p>È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze e materiali delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'esecuzione della relativa attività, il cavalletto "pavimento bagnato".</p> <p>È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie. È necessario intervenire con immediatezza, nell'area esterna, in caso di pioggia o presenza di ghiaccio, fango, escrementi di animali, ecc. al fine di evitare possibili cadute e scivolamenti.</p>	Impresa
<b>Tutte</b>	Viabilità interna ed esterna	1	4	4	<p>È installata apposita cartellonistica che fissa il limite di velocità massimo all'interno del comprensorio nonché i sensi di marcia</p> <p>Informare il personale che nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica verticale ed il codice della strada. Il parcheggio dovrà avvenire negli spazi segnalati e/o autorizzati. In caso di sosta o fermata il motore dovrà essere spento e il mezzo frenato. Massima attenzione dovrà essere prestata all'eventuale transito di mezzi pesanti.</p>	Committente  Impresa
<b>Tutte</b>	Elettrocuzione	2	4	4	Eseguire una continua azione di verifica e manutenzione dello stato funzionale dell'impianto elettrico e delle attrezzature in uso in modo da garantire adeguati	Committente



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

					livelli di sicurezza	
					È vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive	Impresa
					Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcate CE e in buono stato di conservazione. Verificare che la potenza di assorbimento dell'attrezzatura sia compatibile con quella del quadro elettrico di allacciamento; I cavi debbono essere disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. È vietato lasciare cavi senza custodia.	Impresa
<b>Tutte</b>	Tagli, abrasioni e schiacciamenti	1	2	2	Disporre che le attrezzature sanitarie ovvero di uso comune in ufficio quali forbici, cutter, oggetti taglienti in genere, siano adeguatamente custodite.	Committente
					Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro che potrebbero essere urtati da parte di altri lavoratori afferenti ad altri Datori di Lavoro. Ogni attrezzatura di proprietà dell'impresa utilizzata deve essere contraddistinta da targhetta identificatrice, deve essere conforme alla normativa e sottoposta a manutenzione programmata.	Impresa
<b>Tutte</b>	Urti per cadute dall'alto di oggetti	2	4	8	Assicurare la stabilità del materiale specie sui ripiani alti; Provvedere alla manutenzione delle aree verdi, segnalando eventuali pericoli di caduta di rami dagli alberi.	Committente
					Informare il personale a prestare la massima attenzione durante gli spostamenti a piedi per rischio di	Impresa



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d'Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

					caduta di rami degli alberi, specie se con condizioni meteo avverse.	
<b>Tutte</b>	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	I cavi delle attrezzature elettriche installate negli uffici debbono essere raccolti in fasce non attraversare, in nessun caso, le zone di passaggio.	Committente
					È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio	Impresa
<b>Tutte</b>	Incendio	2	4	8	Fornire all'impresa adeguate informazioni sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Committente
					L'impresa dovrà preventivamente informare il referente del committente circa la necessità di utilizzo di prodotti chimici infiammabili.	Impresa
					In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza, seguendo le istruzioni degli addetti alle squadre di emergenza; Durante l'attività non devono essere disattivati, spostati o usati per usi impropri presidi e dispositivi antincendio; Il personale delle imprese appaltatrici prima di iniziare i lavori deve prendere visione dei presidi antincendio presenti nell'area. Evitare ingombri, anche temporanei, in prossimità delle uscite di sicurezza e nei corridoi ( <i>accatastamento di carte, raccoglitori, arredi o altro materiale</i> ). Rispettare il divieto di fumare e usare fiamme libere.	Impresa
<b>Tutte</b>	Schiacciamento, Urti, Investimento. Presenza di personale/mezzi/quadrupedi	2	4	8	Delimitare le aree addestrative, limitando l'accesso al solo personale autorizzato	Committente



## Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri "Palidoro"

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI "PALIDORO"

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma "Salvo d'Acquisto".

Art. 26 del D. Lgs 81/08

	in addestramento				Misure comportamentali per il personale dell'impresa: - non avvicinarsi/ non sostare nei pressi delle aree addestrative; - prestare la massima attenzione quando si transita vicino a dette aree	Impresa
<b>Tutte</b>	Rischio cancelli elettrici/barre d'ingresso	1	2	2	È fatto assoluto divieto di: - utilizzare il cancello carraio/barra d'ingresso come passaggio pedonale; - sostare nei pressi del cancello carraio/barra d'ingresso sia durante le fasi di apertura/chiusura e che nel corso di operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria.	Impresa
<b>Tutte</b>	Polvere rischio inalazione	1	2	2	Razionalizzare i depositi di materiale in genere, al fine di limitare il sollevamento della polvere	Committente/ Impresa
<b>Tutte</b>	Agenti chimici pericolosi	1	3	3	Tutti i prodotti chimici utilizzati debbono essere conformi alla normativa vigente, tenuti nell'apposito armadio ( <i>chiuso a chiave</i> ) e utilizzati secondo le schede tecniche ( <i>da custodire</i> ).	Committente/Impresa
<b>Tutte</b>	Intralcio alle vie di fuga	2	2	4	Le attrezzature ed i materiali utilizzati durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga.	Impresa

### d. Stima dei costi per la sicurezza da interferenze

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Computo quantità (Q)	Costo Unitario (C <sub>U</sub> )	Costo finale (C <sub>F</sub> )

In relazione a quanto sopra, le potenzialità di danno delle predette attività impongono la sola adozione da parte dell'impresa appaltata di accorgimenti a bassissima onerosità quali, a titolo



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d'Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

esemplificativo:

- la chiusura/interdizione delle aree interessate dalle singole lavorazioni nel mentre le medesime vengono in essere;
- l'utilizzo di adeguata segnaletica finalizzata ad informare i lavoratori, i militari e civili dei possibili rischi per la salute durante il lavoro, così diminuendo e circoscrivendone la pericolosità;

In ogni caso si ribadisce che il referente per l'appalto – o chi per lui – e l'incaricato per il coordinamento dei lavori della ditta affidataria potranno interrompere le attività, dietro autorizzazione del committente, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte interferenze, non fossero da considerarsi più sicure. A tal fine il presente documento potrà essere aggiornato sulla base delle sopraggiunte variazioni di condizioni inerenti alla sicurezza e/o eventuale presentazione, da parte dell'impresa affidataria e di altra impresa, di successive proposte di integrazioni ove si ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul luogo di lavoro.

### **6. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Ai fini del coordinamento generale tra Ente e la ditta appaltata e tra ditta e lavoratori/utenti/visitatori della sede, si prevedono i seguenti adempimenti, da adottarsi in sinergia fra reparto beneficiario dell'opera e l'Appaltatore:

- individuazione di soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, nominati rispettivamente dal Comandante del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo e dall'impresa appaltata, che svolgono azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;
- promozione di una continua osmosi informativa finalizzata a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI. L'inizio dei lavori sarà subordinato alla prima riunione di coordinamento;
- distribuzione puntuale e certa delle informazioni significative contenute nel DUVRI verso i lavoratori interessati dall'attuazione del contratto;
- erogazione di una corretta e completa formazione e informazione ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno della sede, da parte della ditta, se non a seguito di esplicita indicazione del suddetto referente dell'Ente militare.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza, o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il citato referente militare, ovvero il DL stesso, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività.



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

Si stabilisce inoltre che il referente del DLC e il referente dell’Appaltatore per il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le stesse, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L’impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Committente l’eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le attività di tali soggetti potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte della committenza.

Resta inteso che i lavoratori dell’impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (*compresa la scelta e dotazione di specifici DPI*) in relazione ai rischi comunicati, sia ai rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all’interno degli ambienti della Committenza.

In ogni caso l’impresa appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti misure di coordinamento, di carattere generale, finalizzate all’eliminazione o riduzione al minimo di possibili interferenze:

- prestare la massima attenzione durante le manovre degli automezzi e rispettare i limiti di velocità;
- vigilare costantemente i lavoratori sull’uso dei DPI previsti ed in dotazione;
- rispettare la segnaletica di sicurezza;
- attenersi alle indicazioni del personale preposto per ogni attività non pianificata;
- limitare la permanenza presso l’area interessata dai lavori il tempo strettamente necessario ad effettuare le relative operazioni;
- accertarsi che durante lo svolgimento dell’attività nell’area di pertinenza sia presente solo il personale autorizzato;
- prendere visione del piano locale di gestione delle emergenze e dei recapiti degli addetti alla gestione delle emergenze;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiale e attrezzature;
- non ingombrare i percorsi di fuga e le uscite di sicurezza con materiale e attrezzature;
- non lasciare cavi sparsi ovvero utilizzare cartelli di segnaletica;
- utilizzare solo materiali, macchinari, impianti e attrezzature conformi alle norme di sicurezza;
- non operare su macchinari, impianti e attrezzature, se non autorizzati, e, più in generale, non compiere di propria iniziativa attività ed operazioni che non siano di propria competenza o per le quali non si è adeguatamente addestrati o che possano compromettere la propria e l’altrui sicurezza;
- segnalare immediatamente eventuali intervenute condizioni di pericolo o di deficienza dei dispositivi di sicurezza;
- evitare l’uso di cuffie o auricolari, ove non obbligatorio, in quanto potrebbero impedire la corretta percezione di segnali acustici e di allarme; nel caso di indispensabilità avvertire il responsabile;
- non accedere senza specifica autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall’attività;
- delimitare le aree interessate dall’attività ed apporre cartelli di divieto di accesso per i non addetti ai lavori;
- assicurarsi che tutto il personale impiegato ponga in essere le suddette precauzioni igieniche





## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

personali e comportamentali (*praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica; evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani; tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato; indossare sempre la mascherina chirurgica; evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro e mezzo dalle altre persone*).

### **Impianti elettrici**

L'Impresa affidataria dovrà:

- utilizzare componenti (*cavi, spine, prese, adattatori etc.*) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (*marchio CE o altro tipo di certificazione*) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico degli edifici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri e urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina con adeguato grado di protezione IP.

L'uso di prolunghe, prese multiple o simili, oltre ad essere preventivamente concordato con l'Ente utente, dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti a usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione.

L'Impresa affidataria dovrà verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso.

È fatto divieto di aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche.

Non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

### **Macchine, impianti, attrezzature**

È fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare e avvicinarsi a macchine, impianti e attrezzature di proprietà dell'Ente utente.

È inoltre fatto divieto di sostare in prossimità dei macchinari o intervenire sugli stessi se non previa preventiva autorizzazione da parte dell'Ente utente.

È fatto divieto di abbandonare macchinari o attrezzature pericolose in luoghi non custoditi e accessibili ad altri lavoratori non autorizzati all'impiego dei macchinari e delle attrezzature.

È obbligatorio per l'Impresa affidataria di garantire la fornitura ai propri lavoratori di macchinari/attrezzature con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza, assicurare la manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d'Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

### **Prodotti chimici**

Per eventuali prodotti chimici, eventualmente utilizzati dall'Impresa affidataria si dovranno possedere le schede di sicurezza e l'Impresa dovrà attenersi alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria, l'impiego dei necessari dispositivi di protezione individuali, ecc.. Le schede di sicurezza dovranno essere messe a disposizione dell'Ente utente, consegnandone copia presso il sito delle lavorazioni.

È fatto divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto prodotti chimici pericolosi (*irritanti, nocivi, infiammabili, tossici, ecc.*) che possano essere motivo di rischio per i lavoratori; l'uso di tali prodotti dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ente utente.

È fatto divieto di utilizzare qualsiasi prodotto chimico di proprietà dell'Ente utente se non previa autorizzazione da parte della stessa.

È fatto divieto di utilizzare in maniera impropria prodotti chimici tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (*abbandono di contenitori di prodotti chimici in zone non autorizzate, miscelazione di prodotti chimici non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei prodotti chimici con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.*).

Qualora nei luoghi di lavoro siano presenti prodotti chimici che possano essere dannosi per la salute dei lavoratori (*ad esempio prodotti chimici aerodispersi*), sarà a carico dell'Impresa affidataria la fornitura ai propri lavoratori dei necessari dispositivi di protezione individuali, su espressa indicazione dell'Ente utente.

### **Doveri di sicurezza**

Si rammenta all'impresa che tutto il personale sarà tenuto all'osservanza delle misure di sicurezza e di tutti gli obblighi e doveri posti a carico dei lavoratori dalle norme di legge e ad attuare tutte le disposizioni impartite dal preposto ed in particolare:

- durante il lavoro è vietato bere alcolici e fumare; il divieto di fumo è assoluto all'interno di tutta l'area dell'unità locale;
- lungo i percorsi, nelle aree destinate ai servizi è vietato depositare, anche temporaneamente, materiale che possa determinare intralcio di qualsiasi genere;
- la ditta provvederà giornalmente alla eliminazione del materiale di scarto delle lavorazioni, rimanendo assolutamente vietato creare depositi anche temporanei;
- in nessun caso è consentito rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione presenti nei luoghi di lavoro senza averne ottenuta autorizzazione dal referente dell'Ente per il contratto;
- devono sempre utilizzarsi, avendone la massima cura, i mezzi di protezione necessari, sia quelli in dotazione personale (DPI) sia quelli forniti per lavori particolari;
- devono segnalarsi immediatamente al preposto le insufficienze o carenze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché altre eventuali condizioni di pericolo di cui si venga a conoscenza;



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d'Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

- non devono compiersi di propria iniziativa operazioni e manovre che non siano di competenza del lavoratore e che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.

### **Modalità di accesso, riconoscimento e registrazione del personale degli appaltatori che accedono alla sede/unità operativa**

La ditta appaltatrice dovrà comunicare/aggiornare i nomi dei lavoratori al responsabile dell'Ente per il contratto al fine di ottenere l'autorizzazione all'accesso. È necessario fornire nome, cognome, data e luogo di nascita, estremi del documento di identità, mezzi e tipo di veicoli utilizzati, compresa la fotocopia del libretto di circolazione intestato alla ditta o al direttore tecnico, eventualmente anche dell'autista, anche se non direttamente coinvolto nei lavori.

L'appaltatore fornisce al personale apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, a norma dell'art. 26, com. 8 e art. 20, com. 3 del D.Lgs 81/08.

L'entrata sarà permessa soltanto a seguito del rilevamento della temperatura corporea (*senza alcuna registrazione del dato rilevato ed informando il soggetto sulla motivazione di tale operazione*), che sarà misurata dal personale militare addetto, con apposito termometro a distanza e indossando i DPI in dotazione, inibendo l'accesso a chi presenterà una temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5 gradi.

Il presente DUVRI, essendo stato redatto sulla base dei rischi interferenziali ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico individuato.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'aggiornamento del DUVRI.

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma dell'impresa

\_\_\_\_\_



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri "Palidoro"***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI "PALIDORO"

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma "Salvo d'Acquisto".

Art. 26 del D. Lgs 81/08

### **7. ATTIVITA' SVOLTA DALL'OPERATORE ECONOMICO**

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Recapiti telefonici, fax ed e-mail</b>	
<b>Codice fiscale e partita IVA</b>	
<b>Iscrizione CCIAA</b>	
<b>Settore ATECO</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione IMPS</b>	
<b>Posizione Cassa Edile (se pertinente)</b>	
<b>Polizza Assicurativa</b>	
<b>CCNL applicato ai lavoratori</b>	

### **Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto**

<b>Funzione</b>	<b>Nominativo</b>	<b>telefono</b>
<b>Datore di lavoro</b>		
<b>Legale rappresentante</b>		
<b>RSPP</b>		
<b>RLS/RLST</b>		
<b>Medico competente</b>		
<b>Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro</b>		
<b>Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro</b>		
<b>Preposto/i sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative</b>		
<b>Elenco lavoratori, mediamente presenti sul luogo di lavoro in questione e relative qualifiche</b>		
<b>Referente delegato per le attività appaltate</b>		



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

### **Altre informazioni**

La scrivente impresa, in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, rende noto che:

Fasi di lavoro, indicando eventuali specificità legate allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;	
Eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;	
Modalità di intervento sulle aree di lavoro, sugli impianti tecnologici del Committente;	
Attività particolari per le quali è necessaria un'autorizzazione preventiva di lavoro della Committenza;	
Aspetti inerenti la propria organizzazione del lavoro (orari, turni, ecc.)	
Tipologia dei macchinari ed attrezzature che intende utilizzare negli ambienti oggetto dell'appalto;	
Necessità particolari (spazi dedicati, locali deposito, ecc.)	
Necessità di particolari forniture o servizi per le attività da svolgere (allacci idrici dedicati, ecc.);	
Eventuali sostanze chimiche che intende utilizzare (allegando le schede sicurezza);	
Estremi dell'avvenuta formazione del personale dipendente che interverrà nell'appalto;	
Dati identificativi del personale e dei mezzi che necessitano di accedere in caserma per l'esecuzione dell'appalto;	
Altro.	



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

### **Ulteriori rischi particolari indotti nell’ambiente di lavoro dall’Appaltatore**

<b>Fase</b>	<b>Rischio</b>

### **Proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza**

<b>Fase</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione proposte</b>

#### **Allegati:**

Eventuale cronoprogramma delle attività;

Certificato di iscrizione alla CCIAA;

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (*nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale*).

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma dell’impresa  
\_\_\_\_\_



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri "Palidoro"***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI "PALIDORO"

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma "Salvo d'Acquisto".

Art. 26 del D. Lgs 81/08

### **Allegato n. 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ**

*(da allegare alla Parte 7 del DUVRI nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale - art. 47, d.p.r. n. 445/00)*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ munito  
di documento d'identità valido *(che si allega in copia)* n. \_\_\_\_\_ rilasciato da  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa  
\_\_\_\_\_ con sede legale posta in via/piazza \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ in provincia di  
\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA n.  
\_\_\_\_\_ consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere  
dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76, dei D.P.R. 445/00,

#### **DICHIARA**

*(barrare i quadratini bianchi che interessano, gli altri punti sono obbligatori):*

che l'Impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ e l'INPS di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
*(o equivalenti casse assicurative e previdenziali);*

che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;

che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;

che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;

che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la Vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;

di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;

di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;

di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso.

inoltre:

come richiesto dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso, dichiara:

che la propria Azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;

che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori





## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d'Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;

di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità (*solidale*) in proposito.

Il sottoscritto, legale rappresentante, o titolato a rappresentare l'Impresa

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma dell'impresa

\_\_\_\_\_

Allegare fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante

### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*(art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)*

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Delegato del Datore di Lavoro Committente, referente per l'appalto, e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/03.



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d'Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

### **Allegato n. 2 – VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO PREVENTIVO**

**Oggetto dell'appalto: servizio di scuderizzazione per le esigenze del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo per l'anno 2021.**

Il committente, rappresentato da \_\_\_\_\_ e l'impresa appaltatrice \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ hanno effettuato un  sopralluogo preventivo /  riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma dell'impresa  
\_\_\_\_\_



## ***Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro”***

ORGANISMO: COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI “PALIDORO”

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nel contratto d'appalto n. \_\_\_\_\_, presso la caserma “Salvo d’Acquisto”.

Art. 26 del D. Lgs 81/08

### **DUVRI DEFINITIVO (Rev. 1)**

L'impresa aggiudicataria, alla luce dei rischi standard che il DLC aveva evidenziato nel DUVRI rev. 0 ha:

- definito nel dettaglio l'entità dei rischi indotti (*Ulteriori rischi particolari indotti nell'ambiente di lavoro dall'Appaltatore*) nei luoghi di lavoro nei quali si accinge ad operare (in aggiunta a quelli che il DLC, in via presuntiva, aveva stimato nel DUVRI preliminare);
- suggerito alcune ulteriori misure di prevenzione e protezione utili per il miglioramento della sicurezza, in funzione della propria esperienza e tecnologia;
- concordato con quanto preventivamente stimato dal DLC, senza rappresentare alcun altro rischio indotto nell'ambiente di lavoro;
- concordato con le misure di prevenzione e protezione individuate dal DLC nel DUVRI preliminare, ritenendole idonee e sufficienti a garantire un livello di sicurezza in linea con le previsioni normative di riferimento

*(Nel caso in cui l'Appaltatore individui ulteriori rischi indotti, il DLC effettua nuovamente la valutazione dei rischi da interferenza)*

### **Valutazione dei rischi da interferenza reali**

<b>Fase</b>	<b>Tipologia di rischio</b>	<b>P<sub>I</sub></b>	<b>D<sub>I</sub></b>	<b>R<sub>I</sub></b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>	<b>Soggetto che deve attuare la misura</b>

Le ulteriori misure individuate, concordate con l'impresa aggiudicataria,

- richiedono ulteriori oneri dal punto di vista dei costi per la sicurezza da interferenze;
- non richiedono ulteriori oneri dal punto di vista dei costi per la sicurezza da interferenze.